

Via Leonardo da Vinci snc ✉
070 997013 ☎
070 997075 📠
www.comune.villaputzu.ca.it
protocollo@pec.comune.villaputzu.ca.it @

CF 80003170927
P.IVA 01260890924
C/C P 168092



COMUNE DI VILLAPUTZU
Provincia Sud Sardegna

SETTORE TRIBUTI, PATRIMONIO E COMMERCIO

OGGETTO: BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Art. 1 – PREMESSA

1. Premesso che il Comune di Villaputzu intende sostenere le attività commerciali ed artigianali stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto.
2. Visto il comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un “fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali” con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;
3. Considerato che tale misura è espressamente prevista nel successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;
4. Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020”;

5. Vista la delibera della Giunta comunale n. 41 del 19.04.2021 avente ad oggetto: “DPCM 24 settembre 2020, fondo di sostegno statale alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni - anno 2020. Approvazione linee di indirizzo inerenti l'avviso pubblico”.

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Come previsto dal DPCM 24 settembre 2020, la dotazione finanziaria del presente Bando per il 2020 ammonta ad € 71.051,00 (settantunomila/051)

Art. 3 - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

1. La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto per ciascuna impresa candidata e ammessa.
2. Ciascuna impresa, avente una sede operativa/unità locale nel territorio del Comune di Villaputzu, può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.
3. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da “COVID-19”, ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
4. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
5. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n. 175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017.
6. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di questo bando, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

1. Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro imprese, di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005, che:
 - abbiano un'unità operativa/unità locale ubicata nel territorio del Comune di Villaputzu ovvero intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale;
 - siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese, o nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane istituito presso la CCIAA territorialmente competente;
 - svolgano alla data di presentazione della domanda attività economiche in ambito commerciale (art. 1, comma 2 della L.R. n. 5/2006: all'ingrosso, al dettaglio su aree

private e su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande) e artigianale (L.n. 443/1995), imprenditoria agricola, limitatamente alle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola stessa;

- non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- non abbiano in capo al titolare, al legale rappresentante, agli amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e ai soci cause di divieto, decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- possano beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla cosiddetta "a titolo de minimis";
- siano in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali risultante dalla regolarità contributiva DURC o certificazione analoga;
- abbiano subito una diminuzione di fatturato tra il 2019 e il 2020 pari almeno al 20%;

Art. 5 – TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE FINANZIABILI E MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 del precedente articolo 3 possono ricomprendere le seguenti iniziative finanziabili:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, nella forma di contributi in conto capitale ovvero di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

2. È esclusa ogni altra voce non ricompresa nell'elenco delle voci finanziabili come previste dal Decreto firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020.

Art. 6 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il presente bando e l'allegato modello A per la presentazione della domanda di finanziamento è pubblicato sul sito del Comune di Villaputzu, al link <http://www.comune.villaputzu.ca.it/>;
2. Le domande per la presentazione della richiesta di contributo devono essere compilate, pena l'esclusione, sul modello Allegato A debitamente sottoscritto e corredato da documento di identità ;
3. Gli interessati dovranno far pervenire la domanda in carta semplice, secondo il modello A allegato ed in regola con le vigenti disposizioni normative di Imposta di bollo, inderogabilmente a pena di esclusione entro le **ore 12.00 del giorno 20.05.2021** attraverso una delle seguenti modalità:
 - modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Villaputzu, via Leonardo da Vinci snc, previo appuntamento telefonico: 070 0989194 - 070 0989319;
 - modalità telematica inviando tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo protocollo@pec.comune.villaputzu.ca.it;
4. Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia di un documento di riconoscimento;

5. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
6. Non potranno essere accolte le domande:
 - presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 3;
 - predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di legge e del presente bando, del modello A fatta salva la facoltà di integrare documentazione o dare chiarimenti, su richiesta del competente Ufficio comunale;
 - non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.
7. Il Comune di Villaputzu non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
8. E' ammissibile una sola richiesta di contributo. Se risulta inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ART. 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande saranno curati direttamente dal Responsabile del Settore Tributi, Patrimonio e Commercio.
2. Nel corso della fase istruttoria, il Responsabile procederà alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui al precedente art. 4 e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti. Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente, richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive.
3. Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, di €. 71.051,00 sarà assegnato come di seguito indicato **alle sole unità di impresa operanti nel territorio del Comune di Villaputzu**:
 - €. 7.105,10, pari al 10% dell'importo totale, è suddiviso in parti uguali per ciascuna impresa candidata e ammessa;
 - €. 14.210,20, pari al 20% dell'importo totale, è suddiviso sulla base del valore complessivo del fatturato del 2019;
 - €. 35.525,50, pari al 50% dell'importo totale (**sono escluse le imprese attivate nel 2020**), è suddiviso sulla base della differenza percentuale del fatturato del 2020 rispetto al 2019;
 - €. 14.210,20, pari al 20% dell'importo totale, è suddiviso sulla base all'unità di lavoro annua (U.L.A.), che comprende i dipendenti a tempo indeterminato e determinato impiegati **nelle sedi di Villaputzu** al 31.12.2020, iscritti nel **libro unico del lavoro (LUL)** e legati all'impresa da forme contrattuali, incluso il titolare dell'impresa se lavoratore;

ARTICOLO 8 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.
2. Il Responsabile del procedimento approva con determinazione l'elenco delle domande:
 - ammissibili a contributo;
 - irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.

3. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti di questo bando, saranno pubblicati sul sito del Comune www.comune.villaputzu.ca.it. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Ai soggetti proponenti le domande ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34. **Entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.** A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

Art. 9 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

Art. 10 – CONTROLLI

1. Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti effettuerà i controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Art. 11 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 è il Responsabile del Settore Tributi, Patrimonio e Commercio, tel. 070997013. – mail: protocollo@pec.comune.villaputzu.ca.it

Art. 12 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

Il Comune di Villaputzu, in qualità di "titolare del trattamento dei dati", informa, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679/CE" (di seguito GDPR), che i dati personali dell'affidatario saranno trattati solo per le seguenti finalità:

- a) connesse al presente procedimento;
- b) adempimenti di obblighi previsti dalla legge, regolamenti o dalle normative comunitarie;
- c) in relazione alle finalità sopra indicate i dati verranno trattati mediante strumenti manuali informatici o telematici anche combinati tra loro per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario e comunque, nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.

In relazione ai predetti trattamenti, è possibile chiedere informazioni e/o istanze, inviando apposita richiesta all'Ufficio Tributi, Patrimonio e Commercio, tel. 070997013 - 0700989206, mail: ufficio.tributi@comune.villaputzu.ca.it.

Art. 13 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Il presente bando non costituisce obbligazione per il Comune di Villaputzu che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare e/o revocare per sopravvenute ragioni di interesse pubblico lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

ART. 14 – NORME DI RINVIO

1. Per quanto non disciplinato nel presente bando si rinvia alle norme di legge in materia e in caso di dubbio interpretativo, ai chiarimenti forniti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione.

Il Responsabile del Settore Tributi,
Patrimonio e Commercio
Dott. Angelo Steri